

In Valcuvia tornano i concerti “live”

Pubblicato: Giovedì 3 Giugno 2021



Non è un caso che l'arrivo della musica dal vivo rappresenti una notizia a Cuvio più che altrove, paesino che si candida a diventare una piccola capitale della musica per la presenza di una storica istituzione come la banda ma soprattutto per l'attenzione e lo spirito culturale che molte persone residenti destinano a sonate e concerti.

Dunque termina “Musica e perché” in streaming e riprendono gli spettacoli in presenza: è quella la serie di appuntamenti che a partire da gennaio, grazie alle nuove tecnologie ha cercato di rimediare alle privazioni che la pandemia ci ha imposto, portando nelle case momenti di grande musica.

Momenti musicali e la pro loco di Cuvio, organizzatrici dell'evento, per questa serata finale propongono il concerto **“L'Europa in musica”** a cui, finalmente, sarà possibile assistere in presenza.

Per celebrare questo primo passo verso il ritorno alla normalità, il maestro Adalberto Riva, direttore artistico della manifestazione, ha riunito tre giovanissimi musicisti, per sabato 5 giugno presso la Chiesa di San Lorenzo, in Canonica.

La serata prevede un programma con musica classica di ottima qualità che abbraccia quasi due secoli di storia di quattro grandi nazioni europee: Austria, Germania, Francia e Italia ed eccelsi autori come Beethoven, Mozart, Donizetti.

A eseguire i brani tre “millennium”; tre interpreti nati tra il 2000 e 2001; due valcuviani doc mentre il terzo proveniente da Induno Olona.

Ma chi sono i tre artisti della musica che si esibiranno?

All'organo suonerà **Luigi Toma**, classe 2000 di Rancio Valcuvia. E' diplomato al liceo classico "Ernesto Cairoli di Varese".

Ha intrapreso lo studio del pianoforte con la prof.ssa Anita Porrini e proseguito in seguito presso la "Accademia Musicale Varesina" sotto la guida della prof.ssa Paola Del Negro, del M° Andrea Gottardello e del M° Giuseppe Merli. Dal 2019 prosegue gli studi come allievo del M° Roberto Villa.

Accompagna all'organo le funzioni liturgiche per la parrocchia dei SS. Fabiano e Sebastiano in Rancio Valcuvia e occasionalmente anche nelle chiese delle parrocchie limitrofe.

Con il clarinetto, **Chiara Tenconi** nata nel 2000 ed è di Cuveglio.

Si avvicina allo studio della musica da piccola, intorno all'età di 9 anni, presso la Filarmonica Cuviese.

Nel 2019 si diploma al Liceo Musicale Statale A. Manzoni di Varese, dove studia clarinetto sotto la guida del M° Edoardo Piazzoli.

Fra il 2015 e il 2019 ha preso parte all'ensemble di clarinetti del Liceo Manzoni, con la quale ha partecipato a diversi concorsi, anche a livello nazionale, e conseguito numerosi riconoscimenti: tra di essi si annoverano il 1° premio assoluto al concorso nazionale "Scuole in musica" nella città di Verona e il premio come "miglior gruppo orchestrale" al concorso per giovani musicisti del comune di Pieve Emanuele (MI) e al concorso "Renzo Rossi" ad Albenga (SV).

Stefano Trotta da Induno Olona, è nato nel 2001 e si esibirà con il violino. È diplomato al liceo linguistico Manzoni di Varese, e ha studiato all'istituto di musica Maria Angela Bianchi di Induno Olona col maestro Francesco Postorivo e nel 2018 ha conseguito la borsa di studio.

Attualmente frequenta i corsi accademici presso la Scuola Civica di musica Claudio Abbado di Milano, sotto la guida del maestro Carlo De Martini.

Nel 2019 si è classificato primo nel concorso nazionale indetto dalla Scuola Civica nella categoria "trio e quartetto". È membro dell'orchestra dell'istituto Malipiero di Varese.

Tre curriculum di alto profilo che lasciano presagire ad una bella serata di buona musica, ma soprattutto sono di auspicio perché, grazie a questi giovani, la grande e bella musica non abbia mai a tramontare.

L'appuntamento quindi è per sabato 5 giugno alle ore 21, presso la Chiesa plebana di San Lorenzo, in Canonica. Nonostante la possibilità di assistere in presenza allo spettacolo, i posti disponibili sono ancora limitati, quindi è necessaria la prenotazione che si può effettuare presso: Pro loco Cuvio, Giovanna 333 400.71.56

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it